



*N* 28 maggio 1888

Milite Professore e ora Annuo,

So che l'annuo; ma se ancora  
che Ella è buono e cortese e saprà perdo-  
narvi se non altro per la ragione (che  
invoco quale attenuante) per la quale  
Le perdo.

Si tratta sempre di quel buono  
e bravo Annuario che sarei lieto di  
veder fatto Cavaliere prima che altri ca-  
vaheri entrino a far parte di questo  
personale insegnante.

Come Ella fa nella ricorrenza dello  
Statuto il Ministero sottopone alla Fir-  
ma Reale le proposte di onorificenze  
e sarebbe molto bene che fra tali pro-  
poste figurasse anche il nome del  
nostro professore.



Oggi Shego ha scritto nuova-  
mente in via riservata al Mini-  
stro (Diniz nel gen) insistendo perché  
la proposta sia accolta appunto  
nella circostanza dello Statuto; ma  
se Ella non unisce alla sua  
debole voce la sua autorevole  
e garbata, sono certo che predica-  
rà al deserto.

Tutto che sono fenature quelle  
che io Le do; ma Ella ne avrà  
compenso sapendo di essere stato  
il momento principale a che il  
Governo compia un atto di giu-  
stizia.

Mi dia pure nuove che se  
fidarsi eccellenti, come buone so-  
no le mie e, ciò mi preme

molto, mi conceda un postumo  
fra i suoi veri amici e forti  
estimatori

Con stima ed affetto

Deo affino ed ev.

Aleodato Malatesta